

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI

Il presente regolamento dispone norme di condotta, atte a disciplinare i rapporti che si instaurano all'interno della scuola, per facilitare l'esecuzione delle norme di Legge.

Esso agisce quindi nell'ambito delle disposizioni esistenti ed è operante entro i confini dell'edificio scolastico; di conseguenza, è soggetto a periodico controllo ed eventualmente potrà essere modificato, per una funzionalità ottimale della Scuola stessa.

Art. 1 Ingresso e uscita da scuola degli alunni

Fermo restando il principio di un adattamento articolato dell'orario delle lezioni da concordare annualmente e sulla base di esigenze particolari (autotrasporto, ecc.), l'ingresso a scuola degli alunni deve avvenire nei 5 minuti precedenti l'inizio delle lezioni.

Al termine delle lezioni, gli alunni autorizzati dai genitori con richiesta scritta all'inizio dell'anno scolastico, su apposito modello della scuola, possono effettuare il percorso scuola-casa in modo autonomo (L. 172/2017).

Art. 2 Regolamento disciplinare

Visto:

- l'art. 328 del D. L.vo 97/94
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria,
- lo schema di Regolamento di Disciplina,
- acquisito il parere dei genitori ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 249/98, il Dirigente Scolastico adotta il seguente regolamento:

Comma a)

La vita della comunità scolastica si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione, diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza, partecipazione, efficienza e trasparenza, libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale, esplicitati nella Carta dei Servizi della Scuola.

Comma b) Diritti degli alunni.

- Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alle pluralità di idee.
- Gli studenti hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola, attraverso la lettura e il commento del Regolamento di Istituto e/o suo estratto, attuati nei primi giorni di scuola con i Docenti.
- Gli studenti hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
- Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente con le loro famiglie il diritto di scelta tra le offerte della scuola.
- Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura.

Comma c) Doveri degli alunni.

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente.
- Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto.
- Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

- Gli studenti condividono la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e lasciare le aule, gli spazi scolastici e la mensa in condizioni tali da permetterne l'utilizzo nelle attività successive.

Comma d) Disposizioni generali

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Tutti gli alunni possono esprimere liberamente la loro opinione, purché sia correttamente manifestata e non sia lesiva dell'altrui personalità.

Comma e) Provvedimenti Disciplinari

Il mancato rispetto dei doveri comporta sanzioni disciplinari, stabilite dagli Organi Competenti, secondo i criteri di seguito fissati.

Il richiamo verbale e la comunicazione scritta sul libretto e/o diario alla famiglia, di mancate osservanze dei doveri scolastici, costituiscono una sollecitazione ad una costante attenzione verso gli stessi e un invito a maggiore responsabilità.

La seguente tabella declina le situazioni più comuni e le relative sanzioni

Comportamento	Sanzione	Procedura
<ul style="list-style-type: none"> • Abitudine a ritardare le giustificazioni delle assenze (quando si registrano almeno tre ritardi nelle giustificazioni) • Entrate ingiustificate in ritardo (3 ritardi) 	Non ammissione dell'alunno se il giorno successivo non viene accompagnato da uno dei genitori, a seguito di convocazione	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione telefonica alla famiglia
<ul style="list-style-type: none"> • Alunno sprovvisto di libro di testo, di materiale didattico e di attrezzature indispensabili allo svolgimento della didattica (3 dimenticanze per ogni singola disciplina) • Non assolvimento degli impegni di studio rilevabile con apposita griglia definita in fase di programmazione 	<p>Dopo la prima terna. Assegnazione di compiti di punizione da parte del docente interessato</p> <p>Dopo la seconda terna. Non riammissione dell'alunno se il giorno successivo non viene accompagnato da uno dei genitori, a seguito di convocazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione telefonica alla famiglia da parte del docente interessato
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di rispetto, lesivo della dignità personale e professionale sia verbale che con atti, rilevata da qualunque operatore scolastico e riferita al consiglio di classe o segnalata sul registro di classe 	Sospensione (fino a 3 giorni) alla terza rilevazione, in casi gravi alla prima	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione alla famiglie tramite lettera.
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti di disturbo che impediscono sistematicamente il regolare svolgimento delle lezioni segnalati sul registro di classe 	Sospensione (fino a 3 giorni) alla terza rilevazione	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione alla famiglie tramite lettera.
<ul style="list-style-type: none"> • Danni all'ambiente scolastico, all'attrezzatura scolastica, ai mobili e mancanza di cura 	Risarcimento del danno, lavori socialmente utili nel periodo di interscuola, nei giorni di rientro, dopo mensa, negli intervalli, o in momenti diversi concordati con le famiglie, da parte dell'alunno responsabile o degli alunni della classe responsabile	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione alla famiglie tramite lettera.

<ul style="list-style-type: none"> • Atti di violenza, vandalismo bullismo stalking che arrecano danni psicologici / fisici a terzi 	<p>Sulla base della gravità sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. (inflitta dal Consiglio d'Istituto)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione alla famiglie tramite lettera con convocazione immediata
--	---	---

Nel caso di comportamenti scorretti non previsti in questa tabella o di altri problemi disciplinari si potrà anche prevedere una richiesta di parere al Consiglio d'Istituto. In nessun caso e per nessun motivo, l'alunno può essere allontanato dalle classi durante le lezioni.

Comma f) Impugnazioni

Contro l'allontanamento dalla comunità scolastica, i genitori potranno ricorrere entro 5 giorni successivi la ricevuta comunicazione della sua irrogazione.

A tale proposito verrà istituito un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, composto da due genitori, due insegnanti e il Dirigente Scolastico (designati dal Consiglio d'Istituto)